

Scheda di sicurezza CIFOTRIN 18



Scheda di sicurezza del 07/04/2008, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: CIFOTRIN 18

Codice commerciale: 110518

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto Fitosanitario. Registrazione del Ministero della Salute N. 13407 del 18/12/2006. Insetticida liquido emulsionabile.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

35% - 45% POLIARILFENOLO ETOSSILATO

CAS: 99734-09-5

R52/53

7% - 10% PIPERONIL BUTOSSIDO

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7

N; R50/53

8% estratto di piretro al 25% (piretrina 2%)

N.67/548/CEE: 613-022-00-6 CAS:8003-34-7

Xn,N; R20/21/22-50/53

5% - 7% CALCIO DODECILBENZENSOLFONATO

CAS: 26264-06-2

Xi; R38-41

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Scheda di sicurezza CIFOTRIN 18



E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO –

“Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PIRETRO 2%; PIPERONIL BUTOSSIDO 8%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PIRETRO Sintomi:

bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

PIPERONIL BUTOSSIDO - ===”

TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

CONTROINDICAZIONI: ===

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio si possono liberare fumi tossici e irritanti.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie ed indumenti di protezione adeguati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Vedi sezione 8.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Impedire che il prodotto che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Raccogliere i residui con materiale assorbente in appositi contenitori ed eliminare secondo le norme vigenti.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Scheda di sicurezza CIFOTRIN 18



Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.
Conservare lontano da alimenti.
Conservare i recipienti ben chiusi.
Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.
Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi.
Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro composto per vapori e gas organici.

Protezione delle mani:

Guanti impermeabili in gomma.

Protezione degli occhi:

Occhiali a tenuta e visiera.

Protezione della pelle:

Indumenti adatti (normale tuta protettiva). Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido paglierino.
Odore:	Aromatico.
pH:	7 - 8 (emulsione acquosa 1%)
Punto di fusione:	Non applicabile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	65 ° C
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	0,85 - 0,95 g/ml
Idrosolubilità:	Emulsionabile.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare. Evitare fiamme, scintille, fonti di ignizione e di calore in genere.

Pericoli da decomposizione:

In caso di incendio si possono liberare fumi tossici e irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50/orale/ratto 7500 mg/kg.

LD50/cutanea > 7950 mg/kg.

LC50/inalatoria/ratto > 5,9 mg/l/4h.

PYRETHRIN

LD50/orale/ratto 584-900 mg/kg.

LD50/cutanea > 1500 mg/kg.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

35% - 45% POLIARILFENOLO ETOSSILATO

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

7% - 10% PIPERONIL BUTOSSIDO

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50/pesce/lepomis macrochirus = 5,37 mg/l/96h.

LC50/crostacei/daphnia magna = 0,51 mg/l/48h.

EC50/alghe/Selanastrum capricornutum = 2,09 mg/l/72h.

LD50/uccelli/Colinus virginianus > 2250 mg/kg.

LD50/insetti/Apis mellifera > 25 µg/ape.

8% estratto di piretro al 25% (permetrina 2%)

N.67/548/CEE: 613-022-00-6

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: 3082

ADR-Classe: 9

ADR-Numero superiore: 90

ADR- Nome di spedizione appropriato: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida
N.A.S. (piretina, piperonilbutossido)

ADR- Etichetta: 9

ADR- Gruppo d'imballaggio: III

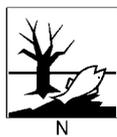
Ferroviano (RID): 3082

Scheda di sicurezza CIFOTRIN 18

Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Environmentally hazardous substance, liquid N.O.S (Pyrethrine, pyperonil butoxide)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.
S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S29 Non gettare i residui nelle fognature.
S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Scheda di sicurezza CIFOTRIN 18



Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMATIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Theshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.